

Repertorio n. 42324

Raccolta n. 26537

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DELLA  
SOCIETA' "HERA S.P.A." CON SEDE IN BOLOGNA (BO).

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno ventotto aprile duemilanove essendo le ore 10.25  
(dieci e venticinque)

In Bologna, via Gobetti n. 101.

Davanti a me FEDERICO TASSINARI, notaio iscritto al Collegio  
Notarile del Distretto di Bologna, con residenza in Imola, è  
presente:

- TOMMASI DI VIGNANO TOMASO, nato a Brescia (BS) il giorno 14  
luglio 1947, domiciliato ove infra per la carica, il quale  
interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del  
Consiglio di Amministrazione della società "HERA S.p.A." con  
sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con  
capitale sociale di euro 1.032.737.702,00  
(unmiliardotrentaduemilionisettescentotrentasettemilasettecento  
due virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale e  
numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna  
04245520376.

Comparsente cittadino italiano della cui personale identità io  
notaio sono certo.

Il comparsente, nella sua citata qualità, dichiara che è stata  
convocata in seconda adunanza, essendo la prima del 27 aprile  
2009 andata deserta, in questo luogo, per questo giorno ed ora  
mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della  
Repubblica Italiana, Parte Seconda, foglio delle inserzioni n.  
33 del 21 marzo 2009, nonché sui quotidiani "La Repubblica" e  
"Finanza e Mercati" del 24 marzo 2009, l'assemblea ordinaria e  
straordinaria della predetta società per discutere e  
deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinari a:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, Relazione sulla  
Gestione, proposta di ripartizione dell'utile e relazione del  
Collegio Sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e  
modalità di disposizione delle medesime: provvedimenti  
conseguenti.

Parte Straordinari a:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di  
Gastecnica Galliera S.r.l. in Hera S.p.A.;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di  
Hera Rete Modena S.r.l. in Hera S.p.A.;
3. Modifica degli articoli 7 e 17 dello Statuto Sociale;

##

4. Modifica degli articoli 4, 16, 18 e 26 dello Statuto Sociale.

Assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 13) dello statuto e dell'art. 4) del regolamento assembleare, lo stesso componente, il quale constatato che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma degli artt. 9) e 10) dello statuto sociale;
- l'assemblea di prima convocazione del 27 aprile 2009 è andata deserta;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i consiglieri:

Dott. Maurizio Chiarini, Amministratore delegato;

Giorgio Razzoli, Vice Presidente;

Dott.ssa Mara Bernardini, Consigliere;

Filippo Brandolini, Consigliere;

Dott. Luigi Castagna, Consigliere;

Ferruccio Giovanelli, Consigliere;

Dott. Alberto Marri, Consigliere;

Nicodemo Montanari, Consigliere;

Ing. Roberto Sacchetti, Consigliere;

Ing. Francesco Sutti, Consigliere;

Dott. Stefano Zolea, Consigliere;

e per il Collegio Sindacale sono presenti i signori:

Ing. Sergio Santi, Presidente del Collegio sindacale;

dott. Fernando Lolli, Componente del Collegio sindacale;

dott. Antonio Venturini, Componente del Collegio sindacale

- è altresì presente il Segretario del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Mila Fabbri e partecipa all'Assemblea, a norma dell'art. 2) del Regolamento Assembleare, il Direttore Generale Operations, Ing. Roberto Barilli ed il Direttore Generale Sviluppo e Mercato dott. Stefano Venier;

- da una postazione esterna rispetto a quella assembleare, con collegamento TV a circuito chiuso, assistono all'Assemblea giornalisti accreditati, in conformità a quanto previsto all'art. 2) del Regolamento Assembleare;

- ai sensi dell'art. 2) del Regolamento Assembleare è consentita la presenza del personale del servizio di assistenza, riconoscibile da apposito tesserino "staff": tale personale è presente per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

- sono altresì presenti esperti per il migliore svolgimento dei lavori assembleari;

- il capitale sociale ammonta, alla data odierna, ad Euro 1.032.737.702,00

#p#

(unmiliardotrentaduemilionisettescentotrentasettemilasettecento due virgola zero zero), interamente versato, ed è suddiviso in n. 1.032.737.702

(unmiliardotrentaduemilionisettescentotrentasettemilasettecento due) azioni ordinarie, da nominali 1 (uno) Euro ciascuna, delle quali n. 1.030.487.159 con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea, detenendo la società emittente, alla data odierna n. 2.250.543 azioni proprie;

- è stata verificata, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità personale e la legittimazione dei soggetti intervenuti ai fini della partecipazione all'Assemblea, nonché la regolarità delle deleghe presentate, documenti che sono acquisiti agli atti della Società ed il cui elenco dettagliato in ottemperanza all'allegato 3E del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, adottato dalla Consob con deliberazione 11.971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e dell'art. 2375 c.c., si allega al presente atto sub A).

Pertanto:

- considerato che, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, l'Assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti, mentre l'Assemblea straordinaria, in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale;

- constatata la presenza in Assemblea di azioni aventi diritto al voto, il cui elenco nominativo è riportato nel predetto allegato A),

il Presidente dichiara, in base ai poteri conferitigli dall'art. 13) dello statuto e dagli articoli 4) e 5) del regolamento assembleare, l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno ed incarica me notaio di redigere il relativo verbale.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dà inoltre atto che:

a) in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, al capitale sociale in misura superiore al 2% (due per cento) sono i seguenti:

- Comune di Bologna
- HSST-Mo S.p.A.
- Comune di Modena

#p#

- CON.AMI
- Comune di Imola
- Comune di Rimini
- Comune di Forlì
- Comune di Cesena
- Holding Ferrara Servizi S.r.l.
- Comune di Ferrara
- Ravenna Holding S.p.A.
- Comune di Ravenna

b) consta inoltre la stipulazione dei seguenti patti parasociali:

1) patto di consultazione sottoscritto in data 6 novembre 2003, rinnovato in data 27 ottobre 2006, e da ultimo modificato in data 15 gennaio 2009, da 6 Soci di minoranza di HERA S.p.A. per un totale di n. 84.226.994 azioni pari all'8,15% del capitale sociale attuale:

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	20.335.040	1,97%
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	961.229	0,10%
Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.	20.654.754	1,99%
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	11.882.858	1,15%
Equiter S.p.A.	10.662.944	1,03%
Carimonte Holding S.p.A.	19.730.169	1,91%

2) Contratto di Sindacato di Voto e Disciplina dei Trasferimenti Azionari stipulato in data 20 aprile 2009, da 122 soci pubblici di HERA S.p.A. per un totale di n. 578.714.421 azioni pari al 56,04% del capitale sociale attuale:

AN.T.E.A. S.r.l.	1.237.855	0,11986%
COMUNE DI ALFONSINE	872.254	0,08446%
COMUNE DI ARGELATO	1.338.668	0,12962%
COMUNE DI BAGNACAVALLO	793.509	0,07684%
COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA	39.708	0,00384%
COMUNE DI BARICELLA	695.451	0,06734%
COMUNE DI BASTIGLIA	964	0,00009%
COMUNE DI BAZZANO	663.356	0,06423%
COMUNE DI BENTIVOGLIO	783.774	0,07589%
COMUNE DI BERRA	665.926	0,06448%
COMUNE DI BOLOGNA	152.445.222	14,76127%
COMUNE DI BONDENO	623.725	0,06040%
COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	590	0,00006%
COMUNE DI BRISIGHELLA	1.510	0,00015%
COMUNE DI BUDRIO	1.580.539	0,15304%
COMUNE DI CALDERARA DI RENO	2.219.498	0,21491%
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	2.700	0,00026%
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	3.365.319	0,32586%

#p#

COMUNE DI CASALFIUMANESE	580	0,00006%
COMUNE DI CASOLA VALSENIO	680	0,00007%
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	1.300	0,00013%
COMUNE DI CASTEL D`AIANO	908.965	0,08802%
COMUNE DI CASTEL DEL RIO	470	0,00005%
COMUNE DI CASTEL GUELFO	1.060	0,00010%
COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	2.613.334	0,25305%
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	27.488	0,00266%
COMUNE DI CASTELLO D`ARGILE	6.050	0,00059%
COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE	732.053	0,07088%
COMUNE DI CASTENASO	1.550.041	0,15009%
COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	1.394.220	0,13500%
COMUNE DI CATTOLICA	52.896	0,00512%
COMUNE DI CERVIA	5.099.917	0,49383%
COMUNE DI CESENA	23.260.003	2,25227%
COMUNE DI CESENATICO	1.416.549	0,13716%
COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	589.341	0,05707%
COMUNE DI CODIGORO	798.774	0,07735%
COMUNE DI CONSELICE	213.531	0,02068%
COMUNE DI COPPARO	1.525.425	0,14771%
COMUNE DI CORIANO	361.401	0,03499%
COMUNE DI COTIGNOLA	396.754	0,03842%
COMUNE DI CREPELLANO	1.003.655	0,09718%
COMUNE DI DOVADOLA	330.728	0,03202%
COMUNE DI DOZZA	1.570	0,00015%
COMUNE DI FAENZA	3.155.339	0,30553%
COMUNE DI FERRARA	6.605.788	0,63964%
COMUNE DI FIRENZUOLA	940	0,00009%
COMUNE DI FONTANELICE	600	0,00006%
COMUNE DI FORLI`	21.877.766	2,11842%
COMUNE DI FORLIMPOPOLI	2.744.234	0,26572%
COMUNE DI FUSIGNANO	362.885	0,03514%
COMUNE DI GABICCE MARE	2.593	0,00025%
COMUNE DI GALEATA	376.640	0,03647%
COMUNE DI GALLIERA	602.882	0,05838%
COMUNE DI GAMBETTOLA	1.397.305	0,13530%
COMUNE DI GATTEO	1.339.084	0,12966%
COMUNE DI GEMMANO	23.623	0,00229%
COMUNE DI GRANAROLO DELL`EMILIA	1.165.182	0,11282%
COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	1.659.171	0,16066%
COMUNE DI IMOLA	71.480	0,00692%
COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	15.480	0,00150%
COMUNE DI LOIANO	735.919	0,07126%
COMUNE DI LONGIANO	170	0,00002%
COMUNE DI LUGO	1.356.907	0,13139%

#p#

COMUNE DI MARRADI	630	0,00006%
COMUNE DI MARZABOTTO	3.123.916	0,30249%
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	201.537	0,01951%
COMUNE DI MEDICINA	2.070	0,00020%
COMUNE DI MELDOLA	2.196.393	0,21268%
COMUNE DI MERCATINO CONCA	138	0,00001%
COMUNE DI MERCATO SARACENO	289	0,00003%
COMUNE DI MESOLA	109.111	0,01057%
COMUNE DI MINERBIO	972.622	0,09418%
COMUNE DI MIRABELLO	36.762	0,00356%
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	1.072.032	0,10380%
COMUNE DI MONDAINO	1.199	0,00012%
COMUNE DI MONTE COLOMBO	49.307	0,00477%
COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	2.674.634	0,25898%
COMUNE DI MONTEFIORE CONCA	35.892	0,00348%
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	943	0,00009%
COMUNE DI MONTEGRIMANO	453	0,00004%
COMUNE DI MONTEVEGLIO	1.503.094	0,14554%
COMUNE DI MONTIANO	170	0,00002%
COMUNE DI MONZUNO	3.429.721	0,33210%
COMUNE DI MORDANO	1.800	0,00017%
COMUNE DI NONANTOLA	4.436	0,00043%
COMUNE DI OZZANO DELL`EMILIA	2.716.439	0,26303%
COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	480	0,00005%
COMUNE DI PIANORO	3.230.049	0,31277%
COMUNE DI PIEVE DI CENTO	1.060.415	0,10268%
COMUNE DI POGGIO BERNI	512	0,00005%
COMUNE DI PORTOMAGGIORE	295.764	0,02864%
COMUNE DI PREDAPPIO	1.225.233	0,11864%
COMUNE DI RAVARINO	1.736	0,00017%
COMUNE DI RAVENNA	1.000	0,00010%
COMUNE DI RIMINI	24.085.208	2,33217%
COMUNE DI RIOLO TERME	980	0,00009%
COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	448.460	0,04342%
COMUNE DI RUSSI	353.208	0,03420%
COMUNE DI SALA BOLOGNESE	919.309	0,08902%
COMUNE DI SAN BENEDETTO V. DI SAMBRO	2.140.457	0,20726%
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	694.677	0,06727%
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	636.715	0,06165%
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	5.160	0,00050%
COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	2.772.010	0,26841%
COMUNE DI SAN LEO	566	0,00005%
COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE	1.502.716	0,14551%
COMUNE DI SANT`AGATA SUL SANTERNO	53.873	0,00522%
COMUNE DI SANTA SOFIA	782.945	0,07581%

#p#

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	1.615.739	0,15645%
COMUNE DI SARSINA	289	0,00003%
COMUNE DI SASSO MARCONI	2.172.279	0,21034%
COMUNE DI SASSOFELTRIO	126	0,00001%
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	1.746.628	0,16913%
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	170	0,00002%
COMUNE DI SOLAROLO	830	0,00008%
COMUNE DI VERGATO	976.600	0,09456%
COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	128.747	0,01247%
COMUNE DI ZOLA PREDOSA	486.709	0,04713%
CON.AMI	55.734.530	5,39677%
HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L.	15.500.000	1,50087%
HSST-MO S.p.A.	139.605.276	13,51798%
RAVENNA HOLDING S.P.A.	49.290.096	4,77276%

3) Contratto di Sindacato di Voto stipulato in data 28 maggio 2007, e modificato per ultimo in data 15 gennaio 2009, da 64 soci pubblici di HERA S.p.A., per un totale di n. 209.327.463 azioni pari al 20,27% del capitale sociale attuale:

COMUNE DI ALFONSINE	872.254	0,084460%
COMUNE DI BAGNACAVALLO	793.509	0,076835%
COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA	39.708	0,003845%
COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	289	0,000028%
COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	1.906.416	0,184598%
COMUNE DI BERTINORO	989.819	0,095844%
COMUNE DI BORGHI	289	0,000028%
COMUNE DI CASTEL GUELFO	1.060	0,000103%
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	27.488	0,002662%
COMUNE DI CASTROCARO TERME-T. SOLE	1.134.377	0,109842%
COMUNE DI CATTOLICA	52.896	0,005122%
COMUNE DI CERVIA	5.099.917	0,493825%
COMUNE DI CESENA	23.260.003	2,252266%
COMUNE DI CESENATICO	1.416.549	0,137164%
COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	589.341	0,057066%
COMUNE DI CONSELICE	213.531	0,020676%
COMUNE DI CORIANO	361.401	0,034994%
COMUNE DI COTIGNOLA	396.754	0,038418%
COMUNE DI DOZZA	1.570	0,000152%
COMUNE DI FAENZA	3.155.339	0,305532%
COMUNE DI FIRENZUOLA	940	0,000091%
COMUNE DI FORLI`	21.877.766	2,118424%
COMUNE DI FORLIMPOPOLI	2.744.234	0,265724%
COMUNE DI FUSIGNANO	362.885	0,035138%
COMUNE DI GALEATA	376.640	0,036470%
COMUNE DI GAMBETTOLA	1.397.305	0,135301%
COMUNE DI GEMMANO	23.623	0,002287%

#p#

COMUNE DI IMOLA	71.480	0,006921%
COMUNE DI LONGIANO	170	0,000016%
COMUNE DI LUGO	1.356.907	0,131389%
COMUNE DI MARRADI	630	0,000061%
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	201.537	0,019515%
COMUNE DI MEDICINA	2.070	0,000200%
COMUNE DI MELDOLA	2.196.393	0,212677%
COMUNE DI MERCATINO CONCA	138	0,000013%
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	1.072.032	0,103805%
COMUNE DI MODIGLIANA	289	0,000028%
COMUNE DI MONTE COLOMBO	49.307	0,004774%
COMUNE DI MONTEFIORE CONCA	35.892	0,003475%
COMUNE DI MONTESCUDO	56.826	0,005502%
COMUNE DI MONTIANO	170	0,000016%
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	6.262	0,000606%
COMUNE DI MORDANO	1.800	0,000174%
COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	480	0,000046%
COMUNE DI POGGIO BERNI	512	0,000050%
COMUNE DI PORTICO-SAN BENEDETTO	195.131	0,018895%
COMUNE DI PREDAPPIO	1.225.233	0,118639%
COMUNE DI PREMILCUORE	193.203	0,018708%
COMUNE DI RAVENNA	1.000	0,000097%
COMUNE DI RIMINI	24.085.208	2,332171%
COMUNE DI RONCOFREDDO	170	0,000016%
COMUNE DI RUSSI	353.208	0,034201%
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	636.715	0,061653%
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI	1.339.084	0,129664%
COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO	53.873	0,005217%
COMUNE DI SANTA SOFIA	782.945	0,075813%
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	1.615.739	0,156452%
COMUNE DI SARSINA	289	0,000028%
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	1.746.628	0,169126%
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	170	0,000016%
COMUNE DI TREDOZIO	289	0,000028%
COMUNE DI VERGHERETO	154	0,000015%
CON.AMI	55.659.530	5,389513%
RAVENNA HOLDING S.p.A.	49.290.096	4,772760%

Il Presidente richiede comunque formalmente che i partecipanti all'Assemblea comunichino l'esistenza di rapporti, accordi, patti, oltre a quelli dichiarati, e comunque situazioni che comportino a norma dello Statuto Sociale, limitazioni all'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente passa quindi ad illustrare le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari e precisamente:

#p#



a) le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

b) è stata consegnata ai soci un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "televoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni possedute;

c) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze, ogni volta che si entra o si esce dalla sala assembleare onde consentire la corretta verbalizzazione;

d) le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del "televoter";

e) le modalità di utilizzo del "televoter" sono descritte in dettaglio in un apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto di ricevimento;

f) i voti contrari e di astensione così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea;

g) per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito";

h) ai soci viene rivolto un vivo invito a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze;

i) i soci sono invitati alla partecipazione alla discussione, attenendosi alle disposizioni dell'art. 6) del Regolamento assembleare, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea;

l) al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, i soci sono invitati a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenere la durata degli stessi. Ciascun azionista può svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento.

Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato verranno fornite le risposte alle richieste dei Soci, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo, secondo quanto consentito dall'art. 7) del Regolamento Assembleare.

Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica a richiesta;

m) in base a quanto previsto all'art. 6) del Regolamento

#p#

Assembleare - tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione - il Presidente ritiene di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi ed in cinque minuti quella delle repliche;

n) tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento, sono pregati di recarsi, con l'apposita scheda, contenuta nella cartella consegnata ai soci all'atto del ricevimento, ed il proprio "televoter", presso la postazione "INTERVENTI" presente a metà della sala;

o) come previsto dalla normativa vigente, gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e con le risposte ottenute;

p) con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti l'Assemblea ordinaria delibera, in seconda convocazione, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dai soci presenti, mentre l'Assemblea straordinaria, in relazione alle materie poste ai punti 1), 2) e 4) all'Ordine del Giorno, delibera in seconda convocazione con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea. Con riferimento alle materie poste al punto 3) all'Ordine del Giorno, delibera in seconda convocazione con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale rappresentato in assemblea;

q) nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce e si procede a registrazione audiovisiva al solo fine di agevolare la verbalizzazione, secondo quanto consentito dall'art. 3) del Regolamento assembleare.

Il Presidente dichiara conclusi gli adempimenti relativi alla costituzione dell'assemblea e, a nome dell'intero consiglio di amministrazione, ringrazia gli azionisti della loro partecipazione porgendo il seguente discorso di saluto che si trascrive integralmente:

"Gentili Azionisti,

il bilancio allegato offre la completa rappresentazione dell'attività della Vostra azienda nel corso del 2008. Si è trattato di un anno caratterizzato da alcuni eventi particolari che hanno influenzato la complessità del percorso da compiere senza peraltro pregiudicare lo sviluppo atteso e la qualità dei risultati; infatti, le risultanze economiche sono state di importante rilievo con una crescita del margine operativo di oltre il 16%. A tale riguardo va in particolare evidenziato come la stessa sia soprattutto derivata dall'impegno dedicato alla crescita per linee interne che ha coperto l'80% di tale risultato complessivo.

##

Nell'anno in esame l'impatto della prima fase della crisi economico finanziaria mondiale è stato ancora limitato per ciò che riguarda il risultato economico, mentre ha pesantemente ridotto la nostra capitalizzazione anche se tale riduzione del valore del titolo è risultata del tutto in linea con quella del mercato azionario italiano nel suo complesso.

Anche nel 2008 non è mancato il contributo alla crescita apportato dalle attività di ampliamento del perimetro del Gruppo con la piena integrazione delle due operazioni concluse nell'anno precedente e realizzate ad inizio 2008 (Urbino e Sassuolo).

Come è noto non è stato invece possibile concretizzare nell'anno un'ulteriore più significativa ipotesi di ampliamento per la quale non si sono, malgrado l'impegno profuso, evidenziate tutte le condizioni necessarie per una positiva conclusione.

Non di meno questa modalità di crescita, rivolta ad iniziative su singoli impianti o a specifici ampliamenti di tipo territoriale, continua ad essere presidiata per poter costituire componente essenziale dello sviluppo futuro come lo è stata nei primi 6 anni di attività del Gruppo.

L'impegno investitorio si è mantenuto su livelli molto impegnativi (429 milioni di Euro) soprattutto nei settori idrico e ambientale. L'ormai prossimo completamento della costruzione di tutti gli impianti previsti in sede di costituzione del Gruppo fa traguardare, già per il 2009, il raggiungimento di un obiettivo di equilibrio tra il livello degli investimenti annuali e la piena capacità di autofinanziamento.

Infatti, dopo quelli del 2007, si sono completati gli investimenti nella centrale di Imola e nel termovalorizzatore di Modena che produrranno il loro apporto al Gruppo con il 2009.

Sotto un profilo commerciale i più significativi risultati di crescita sono venuti nei settori dell'ambiente e in quello dell'energia elettrica con il superamento, in quest'ultima area, dell'obiettivo di 300.000 clienti.

Come già avvenuto lo scorso anno, viene contestualmente presentato anche il Bilancio di Sostenibilità del 2008 che evidenzia ancora una volta l'impegno aziendale verso gli stakeholders e in particolare le risultanze soddisfacenti, ed in crescita, delle valutazioni espresse dai clienti sulla qualità del servizio e di quelle, di assoluto rilievo a livello nazionale, registratesi sotto il profilo dell'impatto ambientale delle attività del Gruppo.

##

Certamente lo scenario da fronteggiare nel corso del 2009 presenta le particolari e note difficoltà alle quali dovremo rispondere con una flessibile utilizzazione delle leve gestionali procedendo con la necessaria compattezza nel perseguimento degli obiettivi del nuovo Piano Industriale. Rivolgo infine un ringraziamento al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale e confido di poter registrare anche nel corrente anno il vostro supporto ed apprezzamento nella impegnativa fase di lavoro che ci attende."

Il Presidente quindi passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, Relazione sulla Gestione, proposta di ripartizione dell'utile e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni conseguenti.

Con il consenso degli intervenuti si astiene dal dare lettura integrale della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione concernenti tanto il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, per le quali rinvia al testo riprodotto nei fascicoli contenenti la documentazione di bilancio, inclusi nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Ciò consentirà di lasciare maggiore spazio alla discussione e, quindi, alla trattazione degli argomenti meritevoli di più specifico approfondimento.

Passa quindi la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione dell'andamento del Gruppo nel 2008.

L'Amministratore Delegato dott. Maurizio Chiarini procede a riferire all'assemblea l'andamento del Gruppo Hera, soffermandosi sui fatti di rilievo dell'esercizio 2008 e commentando le informazioni contenute nei grafici che vengono contestualmente proiettati sugli schermi alle sue spalle e la cui stampa viene allegata al presente atto sub B).

Riprende la parola il Presidente.

In riferimento alla comunicazione CONSOB 18/04/1996, precisa che la PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione e la certificazione del bilancio civilistico e del consolidato - esercizio 2008, ha impiegato n. 4.867 ore per un corrispettivo di euro 282.000.

Presentazione delle richieste di intervento ed apertura della discussione

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, se ancora non lo hanno fatto, con l'apposita scheda ed il proprio "televoter",  
##

presso la postazione "INTERVENTI" presente a metà della sala. Invita quindi un addetto della postazione "INTERVENTI" a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita a raggiungere il podio la prima persona che ha richiesto di intervenire, ricordando di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Prende la parola l'azionista Bove Katrin la quale dichiara che il 2008 è stato un anno negativo per l'economia, in cui il Gruppo Hera ha potuto ottenere un risultato economico straordinario.

Questa performance anticiclica deriva dall'impostazione del progetto iniziale da parte del management, che lascia intravedere che entro tre anni gli investimenti potranno essere interamente finanziati.

Pone, quindi, alcune domande relative al piano industriale 2009-2011.

Si congratula con gli amministratori e preannuncia voto favorevole al bilancio.

Prende la parola il Presidente il quale, rispondendo alle domande poste, precisa che gli obiettivi in tema di raccolta differenziata restano quelli iniziali, secondo la direzione prevista nel piano industriale, con raggiungimento della quota del 50% entro il 2011; per quanto riguarda gli impianti, dopo la costruzione della centrale cogenerativa di Imola, è in fase di avanzata costruzione anche l'impianto di termovalorizzazione di Rimini.

L'obiettivo di vendita di energia elettrica al 2011 è di 8 Terawattora di cui 5 Terawattora saranno di produzione propria.

Non essendovi altri interessati, dichiara chiusa l'effettuazione degli interventi.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e passa alla votazione.

#### Presentazione della proposta di deliberazione

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Assembleare, il Presidente sottopone pertanto alla approvazione la seguente proposta relativa al primo punto posto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

"L'Assemblea di HERA S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale;

#p#

- preso atto della relazione della Società di Revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2008 che chiude con un utile di euro 84.523.059,96;

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Hera S.p.A. e la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- b) di destinare l'utile dell'esercizio 1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2008, pari a euro 84.523.059,96 come segue:
  - euro 4.226.153,00 a riserva legale;
  - euro 80.296.906,96 a dividendo agli azionisti;
- c) di integrare il dividendo agli azionisti in ragione di euro 2.322.109,20 prelevandoli dalla riserva per "utili portati a nuovo" e pertanto per complessivi euro 82.619.016,16 corrispondenti a euro 0,08 per ciascuna azione, accantonando a riserva straordinaria il maggior dividendo distribuibile relativo alle azioni proprie in portafoglio alla data dello stacco;
- d) di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 4 giugno 2009 con stacco della cedola n. 6 in data 1 giugno 2009."

#### Votazione della proposta di deliberazione

Il Presidente invita gli intervenuti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo punto posto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "televoter", secondo le modalità indicate nel documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente invita ora:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato.

#### Comunicazione dei risultati della votazione

Il Presidente richiede alla postazione "voto assistito" se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "televoter".

Dichiara quindi chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento posto all'ordine del giorno di parte ordinaria ed invita un addetto della postazione "voto

##

assistito" a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni le cui risultanze sono riportate, in ottemperanza al citato allegato 3E del regolamento 11.971 del 14 maggio 1999, nel documento che si allega al presente atto sub C):

avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente in assemblea, come risulta analiticamente nel documento testè allegato, e con

voti favorevoli n. 667.928.511

voti contrari n. 102.362

astenuti n. 101.585

non votanti n. 0

La proposta è di chi arata approvata.

Il Bilancio approvato viene allegato al presente verbale sub D).

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

2. Rinnovo autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e modalità di disposizione delle medesime: provvedimenti conseguenti.

Con il consenso degli intervenuti si astiene dal dare lettura della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, il cui testo è contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente fa presente che già nel corso delle Assemblee del 27 aprile 2006, del 26 aprile 2007 e del 29 aprile 2008 i Soci avevano autorizzato in ciascuna seduta l'acquisto e/o l'utilizzo/vendita di azioni Hera S.p.A. fino ad un limite massimo rotativo di n. 15.000.000 azioni, corrispondenti a circa l'1,5% del capitale sociale.

A tal proposito precisa che alla data odierna il capitale sociale è pari ad Euro 1.032.737.702,00, che la società detiene 2.250.543 azioni proprie, e che le sue controllate non detengono azioni Hera S.p.A.

Propone quindi che, al fine di incrementare la creazione di valore per gli azionisti, non escludendosi la possibilità di utilizzare le azioni proprie acquistate nell'ambito di operazioni societarie in relazione alle quali si concretizzino opportunità di investimento, l'Assemblea della Società, nei limiti e nel rispetto dell'art. 2357 del Codice Civile, autorizzi nuovamente l'acquisto di azioni ordinarie Hera del valore nominale di Euro uno, sino ad un limite massimo

#p#

rotativo di n. 24.000.000, corrispondenti a circa il 2,3% del capitale sociale di HERA S.p.A., dando atto che il numero di azioni suindicato è compatibile con la previsione dell'art. 2357 del Codice Civile.

Richiede, pertanto, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie da effettuarsi entro il termine di 18 mesi dalla data odierna, in una o più soluzioni per un importo complessivo non superiore a 60.000.000 di Euro e per un prezzo non inferiore al loro valore nominale e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di Borsa precedente ogni singolo acquisto.

Con riferimento altresì alle modalità di utilizzo delle azioni acquistate, richiede che vengano autorizzati, ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile:

(a) l'utilizzo delle azioni proprie acquisite nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si concretizzino opportunità di investimento anche mediante scambio, concambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari o altre operazioni che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie;

(b) la vendita, da attuarsi anche in più soluzioni, ad un prezzo che non comporti effetti economici negativi per la Società, e, comunque, nel rispetto delle previsioni normative, regolamentari e delle prescrizioni delle Autorità di Vigilanza e di Borsa Italiana S.p.A.

#### Presentazione delle richieste di intervento ed apertura della discussione

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, se ancora non lo hanno fatto, con l'apposita scheda ed il proprio "televoter", presso la postazione "INTERVENTI" presente a metà della sala.

Invita quindi un addetto della postazione "INTERVENTI" a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita a raggiungere il podio la prima persona che ha richiesto di intervenire, ricordando di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Non essendovi interessati, dichiara chiusa l'effettuazione degli interventi.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e passa alla votazione.

#### Presentazione della proposta di deliberazione

##



Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Assembleare, sottopone pertanto all'approvazione dell'assemblea la seguente proposta relativa al secondo punto posto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di HERA S.p.A., riunita in sede ordinaria e straordinaria:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto di quanto riferito dal Presidente;

delibera

1. di approvare l'acquisto, da attuarsi entro il termine di 18 mesi dalla data della presente delibera assembleare, in una o più soluzioni, sino ad un limite massimo rotativo di n. 24.000.000 di azioni ordinarie Hera del valore nominale di Euro uno per azione, il tutto in ogni caso nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2357 del Codice Civile. L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire ad un prezzo non inferiore al loro valore nominale e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di Borsa precedente ogni singolo acquisto, prevedendosi di destinare agli acquisti un importo massimo pari a Euro 60.000.000. In ogni caso gli acquisti dovranno avvenire in via preferenziale sul M.T.A., nel rispetto delle normative di legge, dei regolamenti e delle prescrizioni delle Autorità di Vigilanza e/o di Borsa Italiana S.p.A.;

2. di autorizzare ex art. 2357 ter del Codice Civile:

(a) l'utilizzo delle azioni proprie acquisite nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si concretizzino opportunità di investimento anche mediante scambio, concambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari o altre operazioni che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie;

(b) la vendita, da attuarsi anche in più soluzioni, ad un prezzo che non comporti effetti economici negativi per la Società, e, comunque, nel rispetto delle previsioni normative, regolamentari e delle raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza e di Borsa Italiana S.p.A.;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, l'incremento della riserva indisponibile già costituita per un ammontare pari all'importo delle azioni proprie iscritte all'attivo del bilancio;

4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente fra loro, di procedere nei modi e termini di legge e nel rispetto della presente delibera autorizzativa all'acquisto

##

e/o all'utilizzo/vendita delle azioni Hera alle condizioni sopra indicate e con la gradualità temporale ritenuta più opportuna;

5. di stabilire che in caso di cessione di azioni proprie, la riserva ex art. 2357 ter del Codice Civile riconfluisca per un importo pari al valore di carico delle azioni proprie cedute nell'apposita riserva per acquisto azioni proprie, affinché possa essere successivamente utilizzata per ulteriori acquisti nei limiti temporali e alle condizioni autorizzate con la presente deliberazione, prevedendo che in caso di svalutazione o rivalutazione delle azioni proprie in portafoglio venga conseguentemente rettificata tale ultima riserva.".

#### Votazione della proposta di deliberazione

Il Presidente invita gli intervenuti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al secondo punto posto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "televoter", secondo le modalità indicate nel documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente invita ora:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato.

#### Comunicazione dei risultati della votazione

Il Presidente richiede alla postazione "voto assistito" se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "televoter".

Dichiara quindi chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento posto all'ordine del giorno di parte ordinaria ed invita un addetto della postazione "voto assistito" a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni le cui risultanze sono riportate, in ottemperanza al citato allegato 3E del regolamento 11.971 del 14 maggio 1999, nel documento che si allega al presente atto sub E):

avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale presente in assemblea, come risulta analiticamente nel documento testè allegato, e con

##

voti favorevoli n. 682.363.769

voti contrari n. 1.602.362

astenuti n. 4.126.404

non votanti n. 694.677

La proposta è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Presidente, nel ribadire che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre 1/3 (un terzo) del capitale sociale, prima di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ricorda che Hera e Gastecnica Galliera hanno dato vita ad un progetto di integrazione che ha portato inizialmente all'acquisto da parte di Hera dell'intero capitale sociale di Gastecnica e che si perfezionerà mediante la fusione per incorporazione di quest'ultima in Hera S.p.A.

Gastecnica Galliera è una società interamente partecipata da Hera S.p.A. avente per oggetto l'erogazione del gas metano o di altri gas a privati ed a ditte industriali, attraverso reti di distribuzione di proprietà sociale, dopo aver provveduto all'acquisto o alla fabbricazione ed alla decompressione del gas stesso in apposite cabine pure di proprietà dell'impresa. La fusione in favore di Hera è idonea a realizzare un processo di integrazione che incrementerà e migliorerà i servizi resi agli utenti, realizzando al contempo maggiori economie di costo ed assicurandosi buone opportunità commerciali.

Passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Gastecnica Galliera S.r.l. in Hera S.p.A.

Con il consenso degli intervenuti si astiene dal dare lettura della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, il cui testo è contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Presentazione delle richieste di intervento ed apertura della discussione

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, se ancora non lo hanno fatto, con l'apposita scheda ed il proprio "televoter", presso la postazione "INTERVENTI" presente a metà della sala.

Invita quindi un addetto della postazione "INTERVENTI" a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di ulteriori richieste presentate nel

##

corso degli interventi.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita a raggiungere il podio la prima persona che ha richiesto di intervenire, ricordando di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Non essendovi interessati, dichiara chiusa l'effettuazione degli interventi.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e passa alla votazione.

#### Presentazione della proposta di deliberazione

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Assembleare, sottopone pertanto all'approvazione dell'assemblea la seguente proposta relativa al primo punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di HERA S.p.A., riunita in sede ordinaria e straordinaria:

- preso atto che il Progetto di Fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2009;
- preso atto dell'avvenuto assolvimento, in data 28 gennaio 2009, delle formalità del deposito del Progetto di Fusione a norma degli articoli 2501 ter e ss. c.c.;
- esaminato e discusso il Progetto di Fusione;
- preso atto delle situazioni patrimoniali e dei conti economici della Società Incorporante HERA e della Società Incorporata Gastecnica, tutte riferite al 30 settembre 2008;
- preso atto del deposito presso le sedi sociali di HERA e Gastecnica degli atti di cui all'articolo 2501 septies c.c.

delibera

1. di approvare il Progetto di Fusione per incorporazione di Gastecnica Galliera S.r.l. in Hera S.p.A., redatto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2501 ter e 2505 del Codice Civile;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i poteri occorrenti per:

- stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di Fusione;
- stipulare e sottoscrivere eventuali atti ricognitivi, integrativi e/o rettificativi fissando ogni clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione, acconsentendo al trasferimento di intestazione e voltura di ogni attività, ivi compresi beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni, licenze, concessioni, crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici;

- adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel Registro delle Imprese con

#p#

facoltà in particolare di apportare alle medesime deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni e/o aggiunte, purché non sostanziali, che fossero richieste in sede di iscrizione."

#### Votazione della proposta di deliberazione

Il Presidente invita gli intervenuti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "televoter", secondo le modalità indicate nel documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente invita ora:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato.

#### Comunicazione dei risultati della votazione

Il Presidente richiede alla postazione "voto assistito" se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "televoter".

Dichiara quindi chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento posto all'ordine del giorno di parte straordinaria ed invita un addetto della postazione "voto assistito" a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni le cui risultanze sono riportate, in ottemperanza al citato allegato 3E del regolamento 11.971 del 14 maggio 1999, nel documento che si allega al presente atto sub F):

avendo raggiunto almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea, come risulta analiticamente nel documento testè allegato, e con:

voti favorevoli n. 530.050.754

voti contrari n. 102.362

astenuti n. 4.123.308

non votanti n. 0

La proposta è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Prima di passare alla trattazione del secondo punto all'ordine

##

del giorno di parte straordinaria, il Presidente ricorda che Hera e Hera Rete Modena hanno dato vita ad un progetto di integrazione che ha portato inizialmente all'acquisto da parte di Hera dell'intero capitale sociale di Hera Rete Modena e che si perfezionerà mediante la fusione per incorporazione di quest'ultima in Hera S.p.A.

Hera Rete Modena è una società interamente partecipata da Hera S.p.A. avente per oggetto lo svolgimento delle attività di distribuzione e vendita di energia elettrica.

La fusione in favore di Hera è idonea a realizzare un processo di integrazione che incrementerà e migliorerà i servizi resi agli utenti, realizzando al contempo maggiori economie di costo ed assicurandosi buone opportunità commerciali.

Passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Hera Rete Modena S.r.l. in Hera S.p.A.

Con il consenso degli intervenuti si astiene dal dare lettura della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, il cui testo è contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

#### Presentazione delle richieste di intervento ed apertura della discussione

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, se ancora non lo hanno fatto, con l'apposita scheda ed il proprio "televoter", presso la postazione "INTERVENTI" presente a metà della sala.

Invita quindi un addetto della postazione "INTERVENTI" a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita a raggiungere il podio la prima persona che ha richiesto di intervenire, ricordando di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Non essendovi interessati, dichiara chiusa l'effettuazione degli interventi.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e passa alla votazione.

#### Presentazione della proposta di deliberazione

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Assembleare, sottopone pertanto all'approvazione dell'assemblea la seguente proposta relativa al secondo punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

##

"L'Assemblea degli azionisti di HERA S.p.A., riunita in sede ordinaria e straordinaria:

- preso atto che il Progetto di Fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2009;
- preso atto dell'avvenuto assolvimento, in data 28 gennaio 2009, delle formalità del deposito del Progetto di Fusione a norma degli articoli 2501 ter e ss. c.c.;
- esaminato e discusso il Progetto di Fusione;
- preso atto delle situazioni patrimoniali e dei conti economici della Società Incorporante HERA e della Società Incorporata Hera Rete Modena, tutte riferite al 30 settembre 2008;
- preso atto del deposito presso le sedi sociali di HERA e Hera Rete Modena degli atti di cui all'articolo 2501 septies c.c.

delibera

1. di approvare il Progetto di Fusione per incorporazione di Hera Rete Modena S.r.l. in Hera S.p.A., redatto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2501 ter e 2505 del Codice Civile;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i poteri occorrenti per:

- stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di Fusione;
- stipulare e sottoscrivere eventuali atti ricognitivi, integrativi e/o rettificativi fissando ogni clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione, acconsentendo al trasferimento di intestazione e voltura di ogni attività, ivi compresi beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni, licenze, concessioni, crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici;
- adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni vengano iscritte nel Registro delle Imprese con facoltà in particolare di apportare alle medesime deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni e/o aggiunte, purché non sostanziali, che fossero richieste in sede di iscrizione."

#### Votazione della proposta di deliberazione

Il Presidente invita gli intervenuti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al secondo punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di

#p#

recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "televoter", secondo le modalità indicate nel documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente invita ora:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato.

#### Comunicazione dei risultati della votazione

Il Presidente richiede alla postazione "voto assistito" se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "televoter".

Dichiara quindi chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento posto all'ordine del giorno di parte straordinaria ed invita un addetto della postazione "voto assistito" a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni le cui risultanze sono riportate, in ottemperanza al citato allegato 3E del regolamento 11.971 del 14 maggio 1999, nel documento che si allega al presente atto sub G):

avendo raggiunto almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea, come risulta analiticamente nel documento testè allegato, e con:

voti favorevoli n. 527.437.420

voti contrari n. 102.362

astenuti n. 4.123.308

non votanti n. 2.613.334

La proposta è di chi arata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria e passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

3. Modifica degli articoli 7 e 17 dello Statuto Sociale.

Con il consenso degli intervenuti si astiene dal dare lettura della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, il cui testo è contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente precisa, brevemente, a tal riguardo, che trattasi di modifiche all'articolo 7 ed all'articolo 17 dello Statuto al fine di adeguare le clausole contenute nello Statuto della Società alla normativa di cui all'art. 13 della L. 25 febbraio 2008 n. 34 che, nel sostituire l'art. 2449 del

#p#



codice civile, ha, con riferimento alle società che fanno ricorso al capitale di rischio, soppresso il diritto degli enti pubblici di nominare uno o più amministratori, nonché al fine di adeguare alcune clausole alla normativa di cui al Regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999.

In particolare trattasi delle seguenti modifiche:

- modifica dell'art. 7 con eliminazione del paragrafo 7.3. che disciplina le modalità di voto ai fini dell'assunzione della deliberazione di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione diversi da quelli nominati ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile;

- modifica dell'art. 17 laddove:

- \* sono stati eliminati i riferimenti all'art. 2449 del Codice Civile in ottemperanza alla normativa vigente, nonché è stata eliminata la previsione del voto di lista per la nomina degli amministratori non designati ex art. 2449 c.c., introducendo un unico sistema di voto di lista per la nomina di tutti gli amministratori;

- \* viene richiesto il possesso dei requisiti di indipendenza non più in capo ai primi due candidati di ciascuna lista bensì ad almeno due candidati per lista, qualunque sia la loro collocazione;

- \* è introdotta volontariamente la previsione di pubblicità nell'avviso di convocazione con riferimento alla quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;

- \* viene esplicitamente statuito che l'inosservanza delle norme statutarie dettate in tema di contenuto della lista e documentazione allegata equivale alla mancata presentazione della lista stessa.

#### Presentazione delle richieste di intervento ed apertura della discussione

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, se ancora non lo hanno fatto, con l'apposita scheda ed il proprio "televoter", presso la postazione "INTERVENTI" presente a metà della sala.

Invita quindi un addetto della postazione "INTERVENTI" a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita a raggiungere il podio la prima persona che ha richiesto di intervenire, ricordando di contenere l'intervento entro 10 minuti.

#p#

Non essendovi interessati, dichiara chiusa l'effettuazione degli interventi.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e passa alla votazione.

#### Presentazione della proposta di deliberazione

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Assembleare, sottopone pertanto all'approvazione dell'assemblea la seguente proposta relativa al terzo punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

"L'Assemblea di HERA S.p.A., al fine di adeguare le clausole contenute nello statuto della Società alla normativa di cui all'art. 13 della L. 25 febbraio 2008 n. 34 che, nel sostituire l'art. 2449 del codice civile ha soppresso, con riferimento alle società che fanno ricorso al capitale di rischio, il diritto degli enti pubblici di nominare uno o più amministratori, nonché per adeguare alcune clausole alla normativa regolamentare di cui al Regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999

delibera

di modificare, in relazione a quanto in epigrafe indicato, gli articoli 7 e 17 dello Statuto Sociale come di seguito riportato:

#### ART. 7 PARTECIPAZIONE MAGGIORITARIA PUBBLICA

7.1 Il capitale sociale della Società dovrà essere di proprietà, in misura almeno pari al 51% dello stesso, di Comuni, Province o Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 267/2000 o di consorzi o società di capitali di cui Comuni, Province o Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 267/2000 detengano la maggioranza del capitale sociale.

7.2 Fatta eccezione per le operazioni di compravendita effettuate sul Mercato Telematico Azionario, è da considerarsi inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di azioni idoneo a far venir meno la prevalenza del capitale pubblico locale ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento di azioni effettuato in violazione della previsione di cui all'articolo 7.1.

#### ART. 17 NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

17.1 All'elezione dei componenti del consiglio di amministrazione si procede sulla base di liste nelle quali i candidati sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti da eleggere.

17.2 La nomina dei componenti del consiglio di amministrazione avviene secondo quanto di seguito disposto:

(i) dalla lista che ha ottenuto il maggiore numero di voti,  
##

vengono tratti 14 (quattordici) componenti del consiglio di amministrazione in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati;

(ii) per la nomina dei restanti 4 (quattro) componenti, i voti ottenuti da ciascuna delle liste diverse da quella di cui al paragrafo (i), e che non siano state presentate né votate da parte di soci collegati secondo la normativa pro-tempore vigente con i soci che hanno presentato o votato la medesima lista di cui al paragrafo (i), sono divisi successivamente per uno, due, tre e quattro. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto. I candidati vengono dunque collocati in un'unica graduatoria decrescente, secondo i quozienti a ciascun candidato assegnati. Risulteranno eletti i candidati che abbiano riportato i maggiori quozienti fino alla concorrenza dei restanti componenti da eleggere. In caso di parità di quoziente tra candidati di liste diverse, per l'ultimo componente da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di ulteriore parità, il candidato più anziano d'età.

17.3 Le liste, dovranno includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148 comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e di quelli previsti dal codice di autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.

17.4 Le liste potranno essere presentate da soci che rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale prevista dalla normativa vigente e indicata nell'avviso di convocazione.

17.5 Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale, a pena di decadenza, almeno 20 giorni prima dell'adunanza e saranno rese pubbliche mediante annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

17.6 Ogni socio può presentare o concorrere a presentare e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione a tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

17.7 Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura dei presentatori, una descrizione del curriculum professionale dei candidati, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine), l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza, nonché l'eventuale dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci

##

dall'art. 148 comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 e di quelli previsti dal codice di autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

17.8 Nessuno può essere candidato in più di una lista. L'accettazione delle candidature in più di una lista è causa di ineleggibilità.

17.9 Nel caso in cui il candidato eletto non possa o non intenda assumere la carica, gli subentrerà il primo dei non eletti della lista alla quale apparteneva tale candidato. In caso di presentazione di una sola lista di candidati, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno eletti nell'ambito di tale lista. Per l'elezione degli amministratori che per qualsiasi ragione non sono nominati con le modalità sopra indicate, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

17.10 Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori nominati sulla base del voto di lista, al loro posto saranno cooptati ex art. 2386 del Codice Civile i primi candidati non eletti della lista cui appartenevano gli amministratori venuti a mancare non ancora entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione. Qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili, il Consiglio provvede, sempre ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile alla cooptazione. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea che delibererà con le modalità previste per la nomina."

#### Votazione della proposta di deliberazione

Il Presidente invita gli intervenuti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al terzo punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "televoter", secondo le modalità indicate nel documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente invita ora:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato.

##

#### Comunicazione dei risultati della votazione

Il Presidente richiede alla postazione "voto assistito" se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "televoter".

Dichiara quindi chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul terzo argomento posto all'ordine del giorno di parte straordinaria ed invita un addetto della postazione "voto assistito" a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni le cui risultanze sono riportate, in ottemperanza al citato allegato 3E del regolamento 11.971 del 14 maggio 1999, nel documento che si allega al presente atto sub H):

avendo raggiunto almeno i tre quarti del capitale rappresentato in assemblea, come risulta analiticamente nel documento testè allegato, e con:

voti favorevoli n. 529.328.589

voti contrari n. 102.362

astenuti n. 4.123.308

non votanti n. 722.165

La proposta è di chi arata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria e passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

4. Modifica degli articoli 4, 16, 18 e 26 dello Statuto Sociale

Con il consenso degli intervenuti si astiene dal dare lettura della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, il cui testo è contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente precisa, brevemente, a tal riguardo, che trattasi di modifiche agli articoli 4, 16, 18 e 26 dello Statuto e più precisamente:

- all'articolo 4, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 11.5 della Delibera AEEG n. 11/07, avente l'obiettivo di garantire maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica, e conseguentemente di adempiere ai connessi obblighi di separazione funzionale e di separazione contabile ("unbundling"), viene proposto l'inserimento del paragrafo 4.2 contenente l'esplicitazione delle modalità di raggiungimento degli obiettivi di concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, da realizzarsi mediante la neutralità della gestione delle

##

infrastrutture, l'eliminazione di discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili ed il divieto di trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere;

- all'art. 16 è stato eliminato il riferimento alla sostituzione dei consiglieri a norma di legge in quanto la sostituzione è disciplinata nel successivo art. 17;

- all'art. 18 sono stati eliminati i paragrafi 18.1 e 18.2 che, nel disciplinare l'ipotesi di risoluzione dell'art. 17 e la conseguente modalità alternativa di nomina degli amministratori, presupponevano e si collegavano all'originaria previsione del diritto di nomina ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile riconosciuto agli enti pubblici;

- all'art. 26, paragrafo 26.4:

\* viene aggiornato il riferimento al paragrafo 17.5 che disciplina la pubblicità delle liste conformemente alla nuova numerazione di detto articolo;

\* viene introdotto l'obbligo di allegare alla lista dei candidati a sindaci una dichiarazione avente ad oggetto l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

\* viene esplicitamente statuito che l'inosservanza delle norme statutarie dettate in tema di contenuto della lista e documentazione allegata equivale alla mancata presentazione della lista.

#### Presentazione delle richieste di intervento ed apertura della discussione

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, se ancora non lo hanno fatto, con l'apposita scheda ed il proprio "televoter", presso la postazione "INTERVENTI" presente a metà della sala.

Invita quindi un addetto della postazione "INTERVENTI" a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornare l'elenco stesso in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita a raggiungere il podio la prima persona che ha richiesto di intervenire, ricordando di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Non essendovi interessati, dichiara chiusa l'effettuazione degli interventi.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e passa alla votazione.

#### Presentazione della proposta di deliberazione

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento  
##

Assembleare, sottopone pertanto all'approvazione dell'assemblea la seguente proposta relativa al quarto punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

"L'Assemblea di HERA S.p.A., al fine di:

- ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11.5 della Delibera AEEG n. 11/07, avente l'obiettivo di garantire maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica, e conseguentemente di adempiere ai connessi obblighi di separazione funzionale e di separazione contabile ("unbundling"),

- allineare le clausole contenute negli articoli 16, 18 e 26 dello statuto della Società alla deliberazione assunta nel precedente punto 4 all'ordine del giorno, ed in linea con quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 13 della L. 25 febbraio 2008 n. 34, nonché dalla normativa regolamentare di cui al Regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999

delibera

- di inserire, all'articolo 4 dello statuto sociale, in relazione a quanto in epigrafe indicato, il paragrafo 4.2, rinumerando di conseguenza i successivi paragrafi;

- di modificare, in relazione a quanto in epigrafe indicato, gli articoli 16, 18 e 26 dello Statuto Sociale,

il tutto come di seguito riportato:

ART. 4 OGGETTO SOCIALE

4.1 La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

(a) gestione integrata delle risorse idriche e quindi (i) captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma, (ii) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche, (iii) costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico (iv) progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe;

(b) gestione integrata delle risorse energetiche per e quindi (i) produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica, (ii) produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas, (iii) produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico e (iv) installazione e conduzione degli impianti termici degli

##

edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, (v) controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93 (vi) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, (vii) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;

(c) gestione dei servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani, e speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi, nonché la pulizia delle aree pubbliche e (ii) costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti e (iii) bonifica delle aree da sostanze contaminanti.

4.2 La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi:

a) garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;

b) impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;

c) impedendo i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

4.3 La società opera in settori integrativi o ulteriori, comunque connessi, finalizzati alla produzione di beni e di attività rivolti a soddisfare bisogni ed esigenze della collettività collaborando a promuovere lo sviluppo economico e civile delle persone, delle loro organizzazioni e delle comunità locali di cui fanno parte.

A tal fine, in via esemplificativa, la società potrà operare, anche mediante progettazione e costruzione, nei servizi destinati a incrementare per quantità e qualità le infrastrutture a servizio delle molteplici espressioni della vita economica, sociale e privata dei cittadini e in particolare nei seguenti settori:

(i) reti telematiche, reti informatiche e servizi di telecomunicazione;

(ii) posa e messa a disposizione di reti di telecomunicazione ed alla gestione per conto proprio e di terzi dei relativi servizi;

(iii) impianti di illuminazione pubblica;

(iv) impianti semaforici e di segnaletica luminosa;

(v) gestione in proprio o per conto terzi delle attività

##



funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse (trasporti, onoranze, rimozioni, cremazioni, manutenzioni e costruzione di strutture cimiteriali, servizi necroscopici);

(vi) consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi nel campo energetico, idrico ed ambientale;

(vii) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio;

(viii) servizi in campo di difesa del suolo e tutela delle acque, anche attraverso l'elaborazione, realizzazione e gestione di progetti a ciò finalizzati;

(ix) organizzazione di corsi per la diffusione ed applicazione delle risorse scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse;

(x) assunzione di concessioni di costruzione ed esercizio di opere pubbliche;

(xi) svolgimento di attività di autotrasporto materiali per conto terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di fognatura e depurazione nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione;

(xii) progettare, realizzare e gestire giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio;

(xiii) igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie, fitosanitarie ed igiene degli ambienti confinati e degli alimenti;

(xiv) imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente.

4.4 La società ha altresì per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di ogni altra attività economica collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività precedentemente indicate.

4.5 La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi.

4.6 La società può compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, partecipare a procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione della gestione di servizi pubblici locali o per altre attività comunque utili per il raggiungimento dell'oggetto, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto

##

sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o da sue integrazioni e modifiche.

4.7 In ogni caso, alla società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed ogni qualsiasi altra attività riservata dalle leggi vigenti agli iscritti negli albi professionali o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni.

4.8 La società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, od anche aventi oggetto differente purché dette partecipazioni od interessenze non modifichino la sostanza degli scopi sociali, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, ed in particolare fidejussioni.

#### ART. 16 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da diciotto membri, anche non Soci i quali durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e decadono a norma di legge.

#### ART. 18 ULTERIORI PATTI PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

18.1 Qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione.

18.2 Il Consiglio, ancorché cessato, resta in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino all'accettazione da parte dei nuovi Amministratori.

#### ART. 26 NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

26.1 La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dai Soci, con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. I Comuni, le Province o i Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 267/2000 nonché i consorzi o le società di capitali comunque controllate dagli stessi concorrono a presentare un'unica lista fino a quando venga meno la qualifica di società a prevalente capitale pubblico di cui all'articolo 7.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al

##

numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.2 Hanno diritto di presentare le liste i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno il 3% (tre per cento) delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

26.3 Ogni Socio può presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del Socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

26.4 Le liste sottoscritte dal Consiglio di Amministrazione e dai Soci che le hanno presentate, a pena di decadenza, dovranno essere depositate, unitamente ad una dichiarazione attestante l'assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri Soci che abbiano presentato altre liste, presso la sede sociale almeno venti giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le liste dovranno essere rese pubbliche nei tempi e modalità di cui all'art. 17.5.

Entro il termine fissato per il deposito delle liste, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale e forniscono l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

26.5 Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai Soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente.

Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalle altre liste, eleggendo rispettivamente il primo e il secondo candidato della lista che avrà riportato il secondo quoziente più elevato. In caso di parità di voti tra due o più liste, risulterà eletto Sindaco il candidato più anziano di età.

26.6 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il secondo quoziente più elevato.

In caso di parità di voti tra due o più liste, sarà nominato  
##

Presidente il candidato più anziano di età.

Per la nomina dei Sindaci che per qualsiasi ragione non sono nominati con il procedimento del voto di lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

26.7 In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, sarà effettuata dall'assemblea con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge, tra i nominativi indicati dai medesimi azionisti presentatori della lista alla quale apparteneva il Sindaco cessato dall'incarico; ove ciò non sia possibile, l'assemblea dovrà provvedere alla sostituzione con le maggioranze di legge.

26.8 L'assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.".

#### Votazione della proposta di deliberazione

Il Presidente invita gli intervenuti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al quarto punto posto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "televoter", secondo le modalità indicate nel documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Il Presidente invita ora:

- a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
- a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
- a digitare il tasto "OK";
- a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato.

#### Comunicazione dei risultati della votazione

Il Presidente richiede alla postazione "voto assistito" se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "televoter".

Dichiara quindi chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quarto argomento posto all'ordine del giorno di parte straordinaria ed invita un addetto della postazione

##

"voto assistito" a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni le cui risultanze sono riportate, in ottemperanza al citato allegato 3E del regolamento 11.971 del 14 maggio 1999, nel documento che si allega al presente atto sub I):

avendo raggiunto almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea, come risulta analiticamente nel documento testè allegato, e con:

voti favorevoli n. 525.508.077

voti contrari n. 102.362

astenuti n. 4.123.308

non votanti n. 0

La proposta è di chi arata approvata.

Quindi il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello Statuto Sociale portante le modifiche sopra deliberate, statuto che si allega al presente atto sub L).

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Quindi il Presidente mi consegna:

- il progetto di fusione di "GASTECCNICA GALLIERA S.r.l." in "HERA S.p.A." approvato dalla presente assemblea, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 28 gennaio 2009 prot. n. 4447/2009, progetto che, unitamente al suo allegato si allega al presente atto sub M);

- il progetto di fusione di "HERA RETE MODENA S.r.l." in "HERA S.p.A." approvato dalla presente assemblea, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data in data 28 gennaio 2009 prot. n. 4465/2009 per HERA S.p.A., progetto che, unitamente al suo allegato si allega al presente atto sub N),

e mi richiede di dare atto che, in relazione ad entrambi i progetti di fusione, tutta la documentazione di cui all'art. 2501 septies c.c., è stata depositata presso la sede sociale nei termini di legge e che, ai sensi dell'art. 2502 bis c.c., unitamente al presente verbale e suoi allegati, verranno depositati presso il Registro delle Imprese di Bologna i documenti indicati nell'art. 2501 septies c.c., con la precisazione che i bilanci relativi agli esercizi 2005, 2006 e 2007 si trovano già depositati presso il competente Registro delle Imprese con i seguenti protocolli:

"HERA S.p.A." con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con capitale sociale di euro 1.032.737.702 (unmiliardotrentaduemilionisettecentotrentasettemilasettecento due), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 04245520376, ha depositato i propri bilanci presso il Registro delle

#p#

Imprese di Bologna con i seguenti protocolli:

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 n. 24099/2008 di prot. del giorno 8 maggio 2008;

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 n. 26566/2007 di prot. del 17 maggio 2007;

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 n. 30384/2006 di prot. del 24 maggio 2006;

"GASTECNICA GALLIERA S.r.l.", con sede in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con capitale sociale di euro 312.000,00 (trecentododicimila virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna 01585360157, ha depositato i propri bilanci presso il Registro delle Imprese di Bologna con i seguenti protocolli:

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 n. 244448/2008 di prot. del 9 maggio 2008;

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 n. 28501/2007 di prot. del 21 maggio 2007;

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 n. 23589/2006 di prot. del 5 maggio 2006;

"HERA RETE MODENA S.r.l.", con sede in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con capitale sociale di euro 22.221.850,00

(ventiduemilioniduecentoventunomilaottocentocinquanta virgola zero zero), interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna 02659891200, è stata costituita con atto a rogito notaio Federico Tassinari in data 23 maggio 2006 n. 32928/20157 di rep., debitamente registrato, iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 25 maggio 2006 (prot. n. 30857/2006) e pertanto ha depositato presso il registro delle imprese di Bologna esclusivamente il bilancio:

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 n. 26601/2008 di prot. del 16 maggio 2008;

- per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 n. 27538/2007 di prot. del 18 maggio 2007.

Prima di concludere rivolge un vivo ringraziamento al notaio, agli addetti delle postazioni "INTERVENTI" e "VOTO ASSISTITO" ed a tutti coloro che hanno collaborato per l'organizzazione e lo svolgimento di questa Assemblea.

Quindi si chiudono i lavori assembleari alle ore 11.52 (undici e cinquantadue minuti)

La parte comparente mi dispensa dalla lettura della documentazione allegata.

Io notaio

##

dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su dodici fogli per quarantotto pagine.

Sottoscritto alle ore 11.52 (undici e cinquantadue minuti)

F.ti Tomaso Tommasi Di Vignano - FEDERICO TASSINARI